

Plazaforum studenti plus — da spettatori a protagonisti
2026/2027

Cinema Plaza

Via kerbaker, 85 — 80129 Napoli



HAMNET – Nel nome del figlio

1. PRESENTAZIONE DEL FILM

Titolo: *HAMNET – Nel nome del figlio*

Regia: Chloé Zhao

Titolo originale: *Hamnet*

Genere: Drammatico, storico

Paese: Regno Unito / USA

Anno: 2025

Durata: 118 min.

Tratto da: *Hamnet* di Maggie O'Farrell

Target di riferimento

Scuola secondaria di II grado

Indicato in particolare per:

- Licei classici
- Licei scientifici
- Licei linguistici
- Licei delle scienze umane
- Licei artistici
- Istituti tecnici
- Istituti professionali

Età consigliata: dai 15 anni.

Il film si presta a percorsi di Educazione civica, Letteratura italiana e inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte e Teatro, offrendo una riflessione interdisciplinare sul rapporto tra esperienza umana, memoria, creazione artistica e resilienza.

2. SINOSI

Inghilterra, 1580. Il giovane William Shakespeare vive nella campagna del Warwickshire quando incontra Agnes, donna indipendente, profondamente legata alla natura e dotata di una straordinaria sensibilità. Dal loro amore nasce una famiglia composta dai tre figli Susanna, Judith e Hamnet.

Mentre William si trasferisce frequentemente a Londra per costruire la propria carriera teatrale, Agnes rimane a Stratford occupandosi della famiglia e della gestione della casa. L'improvvisa morte del piccolo Hamnet sconvolge profondamente l'equilibrio familiare e mette alla prova il legame tra i due coniugi.

Attraverso il dolore, il silenzio e la distanza, ciascuno intraprende un diverso percorso di elaborazione del lutto. Da questa esperienza nascerà una trasformazione interiore destinata a dare origine a una delle opere più importanti della storia della letteratura: **Amleto**.

3. LE TEMATICHE PRINCIPALI

HAMNET – Nel nome del figlio affronta temi universali che attraversano la storia dell'uomo e della cultura occidentale.

Tra i principali:

- il legame tra genitori e figli;
- il dolore e l'elaborazione del lutto;
- la trasformazione della sofferenza attraverso l'arte;
- la nascita della vocazione artistica;

- il rapporto tra memoria e creazione;
- la famiglia nella società inglese del XVI secolo;
- la peste come esperienza collettiva;
- il rapporto tra uomo e natura;
- la forza dell'immaginazione;
- il confine tra vita, morte e memoria.

Il film propone una riflessione sul modo in cui le esperienze più dolorose possano trasformarsi in occasioni di crescita umana e creativa, facendo dell'arte uno spazio di elaborazione e di rinascita.

4. PERCHÉ VEDERE QUESTO FILM CON LA CLASSE

Il film costituisce un'importante occasione educativa perché consente agli studenti di avvicinarsi alla figura di William Shakespeare da una prospettiva profondamente umana, superando l'immagine esclusivamente letteraria dell'autore.

Attraverso il racconto della sua famiglia e della perdita del figlio Hamnet, gli studenti possono comprendere come la produzione artistica sia spesso intrecciata alle esperienze personali, alle emozioni e ai grandi interrogativi dell'esistenza.

L'opera permette inoltre di affrontare temi di grande attualità quali:

- la gestione del dolore;
- il significato della memoria;
- il valore della famiglia;
- il rapporto tra individuo e società;
- la funzione dell'arte nella costruzione dell'identità personale e collettiva.

La ricostruzione storica dell'Inghilterra elisabettiana offre inoltre un efficace supporto allo studio del contesto culturale in cui nacque il teatro shakespeariano.

5. LO SGUARDO DELLA REGISTA

Per Chloé Zhao *HAMNET* è prima di tutto una storia di trasformazione.

Nella sua dichiarazione la regista afferma che il film nasce dal desiderio di raccontare come amore e morte non siano esperienze opposte, ma parti dello stesso percorso umano. Attraverso il dolore vissuto dai protagonisti, la narrazione mostra come la perdita possa trasformarsi in memoria, creatività e nuova possibilità di vita.

Secondo Zhao, l'arte diventa il luogo nel quale ciò che sembra perduto continua a vivere sotto una forma diversa. La realizzazione dell'**Amleto** rappresenta quindi non soltanto la nascita di un capolavoro della letteratura, ma anche il compimento di un processo di elaborazione del lutto.

La regista invita inoltre a riflettere sulla paura della morte, sulla fragilità dell'esistenza e sulla capacità dell'essere umano di trovare significato anche nelle esperienze più dolorose.

Il messaggio che attraversa l'intero film è sintetizzato da una delle affermazioni centrali della sua poetica:

L'amore non muore: si trasforma.

6. IL METODO EXPERIA – DALL'ESPERIENZA ALL'APPRENDIMENTO

Il percorso didattico proposto utilizza il **Metodo Experia**, un approccio pedagogico che considera il cinema come esperienza formativa capace di attivare riflessione, consapevolezza e apprendimento significativo.

La visione di *HAMNET – Nel nome del figlio* non viene proposta come semplice occasione di fruizione culturale, ma come esperienza attraverso la quale gli studenti sono invitati a interrogarsi su temi universali quali il dolore, l'amore, la memoria, la perdita e la funzione dell'arte.

L'apprendimento si sviluppa attraverso quattro fasi:

- **coinvolgimento emotivo**, grazie alla partecipazione empatica alla vicenda dei protagonisti;
- **riflessione personale**, mediante il confronto con le proprie esperienze e con le emozioni suscitate dal film;
- **rielaborazione critica**, attraverso il dialogo, il confronto e l'analisi interdisciplinare;
- **trasformazione dell'esperienza in conoscenza**, collegando il racconto cinematografico alla letteratura, alla storia, alla filosofia e all'educazione civica.

In questa prospettiva il cinema diventa uno spazio educativo capace di favorire non solo l'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma anche la crescita personale degli studenti, promuovendo empatia, pensiero critico, consapevolezza emotiva e capacità di attribuire significato alle esperienze della vita.

7. OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di:

- conoscere il contesto storico dell'Inghilterra elisabettiana;
- comprendere il ruolo del teatro nella società del XVI secolo;
- conoscere alcuni aspetti della biografia di William Shakespeare;
- approfondire il significato culturale dell'**Amleto**;
- comprendere il rapporto tra esperienza personale e produzione artistica;
- conoscere il valore della memoria nella costruzione dell'identità individuale e collettiva;
- riflettere sul significato storico e sociale delle epidemie nella storia europea.

Competenze

Gli studenti saranno guidati a:

- interpretare un'opera cinematografica attraverso differenti chiavi di lettura;
- collegare il linguaggio cinematografico ai testi letterari;
- analizzare i personaggi e la loro evoluzione psicologica;
- individuare il rapporto tra contesto storico e narrazione;
- confrontare fonti artistiche differenti (romanzo, cinema e teatro);
- sviluppare capacità argomentative attraverso il confronto e il dibattito.

Competenze trasversali

Il percorso favorisce lo sviluppo di:

- empatia;
- consapevolezza emotiva;
- educazione alla memoria;
- capacità di ascolto;
- pensiero critico;
- collaborazione;
- capacità narrativa;
- creatività;
- cittadinanza attiva;
- educazione estetica.

8. IL VALORE EDUCATIVO DELL'OPERA

HAMNET – Nel nome del figlio propone una riflessione sul modo in cui le esperienze più difficili della vita possano essere comprese, elaborate e trasformate.

Il film accompagna gli studenti all'interno di un percorso che intreccia emozioni, storia e cultura, mostrando come la sofferenza non venga negata ma attraversata.

La perdita di Hamnet diventa occasione per interrogarsi sul significato del dolore, sul valore della memoria e sulla capacità dell'essere umano di attribuire senso agli eventi attraverso la narrazione.

L'opera mostra inoltre come l'arte non rappresenti una fuga dalla realtà, ma uno strumento attraverso cui comprendere sé stessi e il mondo. La nascita dell'**Amleto** viene raccontata come il risultato di una trasformazione interiore che rende universale un'esperienza profondamente personale.

9. PERCORSO DIDATTICO

Prima della visione

Proporre un'attività introduttiva dedicata alla figura di William Shakespeare.

Gli studenti possono essere invitati a condividere ciò che conoscono dell'autore, delle sue opere e del teatro elisabettiano, costruendo insieme una mappa delle conoscenze pregresse.

Successivamente il docente può introdurre alcuni elementi fondamentali:

- l'Inghilterra del XVI secolo;
- il Globe Theatre;
- il ruolo sociale del teatro;
- la diffusione della peste;
- la famiglia nella società rurale inglese.

È utile chiedere agli studenti:

È possibile trasformare un dolore personale in qualcosa che possa parlare a tutti?

Durante la visione

Invitare gli studenti ad osservare in particolare:

- il rapporto tra Agnes e William;
 - il legame con i figli;
 - la presenza costante della natura;
 - l'uso del silenzio;
 - la rappresentazione del tempo;
 - i cambiamenti emotivi dei protagonisti;
 - i richiami alla futura nascita dell'**Amleto**;
 - il ruolo della luce, della fotografia e della musica nella costruzione delle emozioni.
-

Dopo la visione

Organizzare una discussione guidata.

Successivamente gli studenti potranno realizzare una delle seguenti attività:

- scrivere una recensione critica del film;
 - confrontare il film con il romanzo di Maggie O'Farrell;
 - leggere e analizzare alcuni passi dell'**Amleto**;
 - realizzare un diario immaginario di Agnes o William;
 - creare una mappa concettuale sul rapporto tra esperienza e arte;
 - preparare una presentazione sul teatro elisabettiano.
-

10. SPUNTI DI RIFLESSIONE E DISCUSSIONE

- In che modo il dolore modifica il rapporto tra Agnes e William?
 - Esistono modi diversi di affrontare un lutto? Quali emergono nel film?
 - Perché la memoria è importante nella costruzione della nostra identità?
 - L'arte può aiutare a dare significato alle esperienze difficili?
 - Quale ruolo assume la natura nella vita di Agnes?
 - Perché Shakespeare sceglie il teatro come luogo in cui trasformare la propria sofferenza?
 - Qual è il significato simbolico della nascita dell'**Amleto**?
 - Come vengono rappresentati il silenzio e l'assenza nel film?
 - Cosa significa l'affermazione della regista secondo cui "l'amore non muore, si trasforma"?
 - Esistono esperienze personali che possono diventare patrimonio collettivo attraverso l'arte?
-

11. INQUADRAMENTO PEDAGOGICO

Il film offre un'importante occasione per lavorare sull'educazione emotiva e sull'alfabetizzazione affettiva. Attraverso il Metodo Experia, gli studenti vengono accompagnati a riconoscere le emozioni suscitate dalla visione, a confrontarle con quelle dei protagonisti e a trasformarle in occasioni di riflessione personale. La narrazione favorisce inoltre una didattica interdisciplinare nella quale letteratura, cinema, storia e filosofia dialogano tra loro, mostrando come la conoscenza nasca dall'incontro tra esperienza e interpretazione. Il percorso promuove una pedagogia della memoria, nella quale il ricordo non è semplice conservazione del passato, ma costruzione di significato e responsabilità verso il futuro.

12. COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Italiano e Letteratura inglese

- William Shakespeare
- *Amleto*
- tragedia elisabettiana
- rapporto tra biografia e opera letteraria

Storia

- Inghilterra elisabettiana
- società rurale del XVI secolo
- peste ed epidemie nella storia europea

Filosofia

- morte e finitudine
- memoria
- identità
- significato dell'arte

Educazione civica

- patrimonio culturale
- valore della memoria collettiva
- tutela della cultura come bene comune

Storia dell'arte

- arte come elaborazione dell'esperienza
- rappresentazioni del dolore nella pittura e nel teatro

Teatro

- nascita del teatro moderno
 - Globe Theatre
 - linguaggio scenico shakespeariano
-

13. LABORATORI E ATTIVITÀ

Laboratorio di scrittura creativa

Gli studenti scrivono una lettera immaginaria di William a Hamnet oppure di Agnes al marito dopo la perdita del figlio, riflettendo sui temi del ricordo e della speranza.

Laboratorio teatrale

Preparazione e messa in scena di un breve monologo tratto dall'**Amleto**, seguito da un confronto tra il testo teatrale e gli eventi narrati nel film.

Laboratorio di critica cinematografica

Analisi delle scelte registiche di Chloé Zhao: fotografia, uso della natura, musica, silenzi e costruzione dei personaggi.

Laboratorio storico

Ricerca sull'Inghilterra elisabettiana: organizzazione sociale, ruolo del teatro, epidemie di peste e vita quotidiana della famiglia Shakespeare.

Laboratorio interdisciplinare "Arte e memoria"

Realizzazione di un elaborato (testo, podcast, video o presentazione) dedicato al tema "**Come l'arte trasforma il dolore in memoria collettiva**", mettendo in dialogo il film, l'**Amleto**, il romanzo di Maggie O'Farrell e altre opere artistiche che raccontano la perdita e la rinascita.

Debate

Organizzare un dibattito sul tema:

"L'arte nasce più facilmente dalla sofferenza o dalla felicità?"

Gli studenti, suddivisi in gruppi, argomentano le proprie posizioni utilizzando esempi tratti dal film, dalla letteratura e dalla storia dell'arte, sviluppando capacità di argomentazione, ascolto e confronto critico.